

I.C. “G. CAPUOZZO” NAPOLI



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. CAPUOZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'Atto di Indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Triennio di riferimento: 2019/20-2021/22

Anno scolastico di aggiornamento: 2020/21

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. CAPUOZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 585/B10 del 03/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/10/2021 con delibera n. 8

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'I.C. "G. Capuozzo" accoglie una platea scolastica il cui contesto socio – economico è di livello medio, medio – basso; ciò è da attribuire alla ubicazione delle sedi scolastiche in contesti territoriali diversi tra loro: Centro Direzionale e Quartiere S. Erasmo. Questa realtà così varia rappresenta una continua sfida per la realizzazione della Mission della scuola, che non può non mettere in atto strategie e iniziative che mirano al miglioramento delle competenze, del livello culturale e al successo formativo per tutti gli alunni, indipendentemente dai livelli di partenza.

La scuola accoglie anche alunni con diversa abilità; è in crescita la presenza di alunni stranieri, in particolare cinesi, nella sede ubicata al Centro Direzionale, come effetto dei cambiamenti della popolazione abitativa. Tale presenza induce la scuola a potenziare i processi di inclusione e integrazione, con iniziative di alfabetizzazione di Italiano.

La distribuzione degli alunni per classe è compatibile con gli spazi e garantisce comunque un buon rapporto docente – alunno. L'attenzione della scuola è comunque sempre rivolta sia al conseguimento del successo scolastico e formativo di ogni allievo che alla collaborazione con le famiglie nell'azione educativa. Sempre proficui sono i rapporti con i Servizi Sociali e non mancano intese con Associazioni presenti sul territorio che si occupano di accompagnare la genitorialità.

VINCOLI

Interventi o iniziative sistematiche legate a collaborazioni o partenariati con enti o associazioni che non derivino solo da contributi preziosi offerti a livello di volontariato,

ma tuttavia ancora limitati rispetto alle necessità, risultano ancora di non facile realizzazione e rimangono vincolati alle risorse economiche disponibili.

I rapporti con Enti esterni sono risultati ostacolati dall'emergenza epidemiologica.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'ambito territoriale in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un'elevata densità abitativa, una buona rete di mezzi di trasporto e piccoli esercizi commerciali. Soprattutto in prossimità della sede centrale dell'Istituto sono presenti vari uffici istituzionali. Sono anni ormai che la Scuola, in seguito alla regolare candidatura al programma SCUOLA VIVA POR Campania, è assegnataria di finanziamenti per la realizzazione di attività extracurricolari varie; per l'anno in corso si prevedono di lingua inglese, film making, sport come la vela, teatro, e musica.

VINCOLI

Gli Enti Locali, per quanto presenti rispetto alle necessità del territorio e delle numerose istituzioni scolastiche, non riescono, pur volendo, a far fronte sempre a tutte le esigenze di manutenzione che si evidenziano molto di frequente sia in sede centrale che al plesso S. Erasmo. Infatti, oltre agli interventi più semplici ai quali spesso provvede anche la scuola autonomamente, ne sarebbero opportuni anche altri più importanti per poter utilizzare spazi aperti o altri dismessi, o anche per ricavare qualche altra aula o spazio comune. Il Centro Direzionale, per quanto riguarda il territorio della Sede Centrale, offre solo la possibilità di collaborazione con la Parrocchia della zona, unica altra "agenzia formativa". L'emergenza epidemiologica degli ultimi due anni ha ovviamente ostacolato le relazioni con enti esterni.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici scolastici sono facilmente raggiungibili da diversi mezzi di trasporto (metropolitana, circumvesuviana, treni, autobus). Negli edifici scolastici le aule rispettano le dimensioni della normativa vigente. Nell'ultimo rapporto sulla

sicurezza nelle scuole italiane, promosso nel 2017 dall'Associazione Cittadinanza Attiva in collaborazione con la Protezione Civile ed il MIUR, la Sede Centrale dell'Istituto ha ottenuto punteggi tutti al di sopra della sufficienza, riportando in particolare un giudizio buono per l'attività di prevenzione svolta ogni anno e per lo stato di conservazione dell'edificio. Sia in centrale che in succursale esistono sale informatiche e LIM in varie aule, gli edifici sono cablati. La Sede centrale ha una palestra spaziosa. Negli ultimi mesi, con i finanziamenti ministeriali finalizzati a promuovere le dotazioni tecnologiche per esigenze di DDI e di eventuale concessione di dispositivi in comodato d'uso gratuito agli alunni risultati sprovvisti, sono stati acquistati nuovi dispositivi di diverso tipo.

VINCOLI

L'involucro esterno dell'edificio della sede centrale è caratterizzato da un'ampia superficie in vetro che determina forti escursioni termiche, sia d'inverno che nei mesi più caldi. Talvolta si verificano infiltrazioni in alcuni locali (aule e spazi comuni) e problemi di insufficiente ombreggiamento nelle aule. Nell'edificio della sede centrale il numero delle aule è insufficiente ad accogliere tutte le iscrizioni che pervengono ogni anno; mancano aule per i laboratori. Nell'edificio del plesso S. Erasmo manca la palestra.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ NA - I.C. CAPUOZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC892004
Indirizzo	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G9 NAPOLI 80143 NAPOLI
Telefono	0817877475
Email	NAIC892004@istruzione.it
Pec	naic892004@pec.istruzione.it

❖ I.C. CAPUOZZO - SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA892011
Indirizzo	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G9 NAPOLI 80143 NAPOLI

❖ S. ERASMO - IC CAPUOZZO -INFANZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA892022
Indirizzo	VIA PONTE DELLA MADDALENA 1 S. ERASMO 80142 NAPOLI

❖ NA IC CAPUOZZO - PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE892016
Indirizzo	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G9 NAPOLI 80143 NAPOLI
Numero Classi	13
Totale Alunni	268

❖ NA IC - S. ERASMO IC CAPUOZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE892027
Indirizzo	VIA PONTE DELLA MADDALENA 1 NAPOLI 80142 NAPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

❖ S.M.S. CAPUOZZO - NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM892015
Indirizzo	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G9 NAPOLI 80143 NAPOLI
Numero Classi	24
Totale Alunni	483

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	126
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM con PC in dotazione alle aule	26

Approfondimento



La scuola è inoltre dotata di n. 3 LIM a carrello che possono essere utilizzate nelle aule sprovviste di LIM a parete; tra i PC/Tablet in dotazione ai laboratori ci sono 30 TABLET per realizzare l'aula informatica mobile.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	89
Personale ATA	22

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

La Mission della scuola "Una scuola di tutti e di ciascuno" intesa nella promozione del successo formativo per tutti gli alunni, ognuno visto nella propria diversità, va perseguita anche attraverso il conseguimento delle finalità orientative dell'azione educativa. Nell'attivare quindi azioni collegabili alle priorità indicate dal c. 7 art. 1 della L. 107/2015, si mirerà alla scoperta di inclinazioni attitudinali degli alunni attraverso un'offerta formativa diversificata e ricca. La promozione della motivazione all'apprendimento con l'offerta di attività artistico-musicali, sia in orario curriculare che extracurriculare, potrà rappresentare il primo passo per il coinvolgimento degli alunni e contribuirà, in coerenza con la priorità del RAV relativa alle competenze chiave europee (Competenze sociali e civiche) a potenziare il senso di appartenenza alla scuola, premessa necessaria e base per porre il rispetto delle regole ivi stabilite. Allo stesso modo percorsi miranti allo sviluppo di competenze linguistiche e logico-matematiche saranno finalizzati anche al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi, altra priorità prevista dal RAV.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica.

Traguardi

Raggiungere almeno i valori delle medie regionali e del Sud per la maggior parte



delle classi quinte Primaria e terze Secondaria.

Priorità

Migliorare i risultati di Inglese Lettura delle quinte Primaria e delle due prove di Inglese della Scuola Secondaria.

Traguardi

Raggiungere livelli pari a quelli del Sud per la maggior parte delle classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

Traguardi

Ridurre i provv. disciplinari di allontanamento dalle attività didattiche ed episodi di conflittualità accentuata tra alunni anche con uso di social

Priorità

Potenziare la competenza dell'imparare ad imparare.

Traguardi

Raggiungere una percentuale più bassa almeno della media regionale di voti pari a 6/10 a conclusione Esame Stato.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

1. Percorso: **Curricolo, progettazione e valutazione**: "Lavorare insieme". Il suddetto percorso parte da un lavoro di ricerca - azione legato alla didattica per competenze (curricolo, progettazione e valutazione) attraverso l'attività di progettazione dei dipartimenti, dei consigli di classe e di intersezioni che hanno portato al curricolo verticale per competenze con rubriche e griglie di valutazione. Nell'attuale anno scolastico si intende procedere con l'intensificazione delle attività che certamente completano la progettazione per competenze: compito di realtà. È stato predisposto lo schema per la stesura di tale unità di apprendimento, individuati i percorsi interdisciplinari, i tempi, il prodotto finale e le relative rubriche di valutazione del



processo e griglie di valutazione del prodotto. Inoltre, lo sviluppo della progettazione e valutazione per competenze potrà tornar utile anche per ridurre gli scarti tra i diversi ordini di scuola di questo Istituto Comprensivo, in particolare in Italiano, Matematica e Inglese, discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali. Il percorso è trasversale anche al miglioramento delle competenze sociali e civiche allo scopo di prevedere e/o superare i rischi legati al bullismo e al cyberbullismo, nonché all'uso corretto degli strumenti digitali e alla riduzione delle sanzioni disciplinari legati al comportamento scolastico. Imparare ad imparare è la competenza europea che particolarmente è posta all'attenzione del nostro I.C. e che attraverso le attività che vengono poste in essere certamente favoriranno in ogni allievo il conseguimento dell'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità. È un'opportunità che permette alla persona di perseguire obiettivi di apprendimento basati su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente, per apprendere, ma soprattutto per continuare ad apprendere, lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento come processo socialmente connotato.

2. Percorso: Continuità e Orientamento: "Prima, durante e dopo." Il percorso prevede la progettazione di un curriculum verticale e attività connesse per classi ponte con metodologie innovative e ambienti di apprendimento alternativi. Attività di coordinamento sistematico di tutte le informazioni sugli alunni al passaggio tra i vari gradi di scuola, analizzando con particolare cura la situazione educativo-didattica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

3. Percorso: Inclusione e differenziazione: "Tutti dentro" Percorso legato all'inclusione. Prevede la realizzazione di progetti inclusivi e di attività legate alla gestione della diversa abilità e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (stranieri, disagio, DSA, alunni con patologie gravi), superamento della dispersione. Il percorso di inclusione prevede sempre il coinvolgimento delle famiglie, il supporto di reti e Associazioni esterne di psicologi e pedagogisti. La scuola "di tutti e di ciascuno" prevede e persegue il successo formativo e lo star bene a scuola di ogni allievo. Pertanto si definiscono le finalità generali che si intendono raggiungere:

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno, in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento;
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto reciproco e, quindi, la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla

valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'I.C. "G. Capuozzo", già da tempo, ha attivato proposte didattiche innovative supportate da metodologie aperte al conseguimento di tutte le competenze del Quadro Europeo, in particolare quelle individuate come priorità del RAV: competenze sociali e civiche e dell'imparare ad imparare. Pertanto le metodologie puntano sempre più sulla didattica laboratoriale e le UdA hanno il preciso scopo di individuare "compiti autentici" sempre più vicini al raggiungimento delle competenze in uscita del I ciclo di Istruzione, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. L'attività progettuale rivolta agli alunni è ricca e orientata all'ambito informatico - digitale con certificazioni, e la presenza della Stampante 3D, per l'utilizzo della quale è stata avviata una prima fase di formazione dei docenti, consente agli alunni di acquisire nuove competenze; in ambito linguistico le certificazioni rappresentano un contributo all'innovazione. Non manca una progettualità curricolare ed extracurricolare inclusiva di tutti gli alunni BES (stranieri, diversabilità e DSA). Inoltre non si trascurano le "eccellenze", con attività e percorsi culturali interessanti. La cura dell'alunno non si interrompe al termine dell'anno scolastico, ma prosegue oltre con "campi scuola estivi". Ulteriore elemento di innovazione riguarda lo "Sportello ascolto" per l'attenzione alla genitorialità ed il sostegno al disagio, realizzato mediante l'attivazione di un protocollo d'intesa con l' Associazione Nefesh onlus. Inoltre, in ottemperanza alle "Indicazioni Nazionali, nuovi scenari", non manca nel percorso curricolare e in via trasversale l'attenzione alla sostenibilità ambientale.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. CAPUOZZO - SCUOLA INFANZIA	NAAA892011
S. ERASMO - IC CAPUOZZO -INFANZ	NAAA892022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NA IC CAPUOZZO - PRIMARIA	NAEE892016
NA IC - S. ERASMO IC CAPUOZZO	NAEE892027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S.M.S. CAPUOZZO - NAPOLI

NAMM892015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**I.C. CAPUOZZO - SCUOLA INFANZIA NAAA892011****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

S. ERASMO - IC CAPUOZZO -INFANZ NAAA892022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

NA IC CAPUOZZO - PRIMARIA NAEE892016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

NA IC - S. ERASMO IC CAPUOZZO NAEE892027

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S.M.S. CAPUOZZO - NAPOLI NAMM892015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base delle INDICAZIONI NAZIONALI NUOVI SCENARI 2017, emanate a 5 anni dalle I. N. 2012 e dell'AGENDA 2030 SU "ECOSOSTENIBILITA'," con riferimento all'obiettivo 4, specifico per la scuola, che recita: **"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"**, si propone lo schema generale di curricolo di Educazione Civica strutturato come segue e che si sviluppa su tre nuclei fondanti:

- 1) **COSTITUZIONE**
- 2) **SVILUPPO SOSTENIBILE**
- 3) **CITTADINANZA DIGITALE**

Per la **Scuola dell'Infanzia** sono previste iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo -in particolare 'Il sé e l'altro' e 'La conoscenza del mondo,'- concorrono alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere e dell'ambiente, alla prima conoscenza dei fenomeni culturali, con almeno 33 ore dedicate all'anno.

Per la **Scuola Primaria e Secondaria**, in particolare, la normativa richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina; pertanto, per l'insegnamento dell'educazione civica e la formazione civica e sociale di ogni alunno concorrono tutte le discipline, con almeno 33 ore annue dedicate.

PREMESSA

La scelta del Curricolo progettuale impone alla scuola una definizione oraria e di attività abbastanza rigida. In questo senso va definito anche il rapporto della scuola con lo studio della Costituzione e con il rapporto degli studenti con la conoscenza teorica connessa all'educazione civica. Perciò a seguito di questa scelta sarà dirimente il ruolo della valutazione e dei valutatori, che dovranno esprimere un voto finale che dovrebbe riguardare la crescita civica dello studente e non solo le sue conoscenze teoriche o lo studio di qualche argomento.

La scelta del Curricolo valutativo invece pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso, che lascia la valutazione del comportamento nel suo alveo, ma si concentra verso un vero recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e progettate, anche di tipo giuridico e costituzionale, laddove possibile.

E' necessario individuare in ogni Consiglio di Classe, Interclasse il Docente Coordinatore, che avrà il compito di reperire il voto dai docenti a cui è stata affidata l'attività da valutare, per elaborare la proposta di voto e presentarla al Consiglio di Classe/Interclasse per l'approvazione.

Le attività e i contenuti indicati nel Curricolo di Educazione Civica saranno svolti nelle ordinarie attività curriculari e progettuali e definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe.

Approfondimento

Per la Scuola Primaria l'unico orario adottato è di 27 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

NA - I.C. CAPUOZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Partendo dalle indicazioni normative, in particolare dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del I ciclo, dal documento "Nuovi Indicazioni e nuovi scenari", dai nuovi modelli di certificazione delle competenze, il curricolo dell'I.C. Capuozzo traduce in pratica (orari, organizzazione didattica anche attraverso il ruolo svolto dalle figure di sistema individuate) le finalità esplicitate nella mission "Una scuola di tutti e di ciascuno". Le competenze disciplinari promosse corrispondono al patrimonio culturale indispensabile agli alunni per proseguire negli studi e per maturare la capacità di orientarsi nella società della conoscenza e dell'apprendimento permanente. Il ventaglio di strategie e metodologie, diversificato e vario, è strumentale al perseguimento del successo formativo, con attenzione all'inclusione di alunni più carenti e che manifestano forme di disagio e alla valorizzazione delle eccellenze. Già dalla Scuola dell'Infanzia avviene il processo di orientamento inteso come conoscenza di sé, di scoperta di attitudini e di autovalutazione da parte degli alunni. L'offerta formativa in orario curricolare è ricca di progetti di continuità tra i vari ordini di scuola e si sofferma in particolare anche sul perseguimento delle competenze trasversali. Progetti di recupero e potenziamento sono perseguiti anche con l'apporto delle attività realizzate

dai docenti con assegnazione parziale o totale di Potenziamento, sia nella Scuola Primaria che Secondaria di I grado, senza tralasciare la Scuola dell'Infanzia, i cui alunni cinquenni lavorano anche in continuità con i compagni delle classi prime della Primaria. Le visite guidate e il viaggio di istruzione delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado contribuiscono all'apprendimento in situazione, alla preparazione di compiti di realtà, nonché alla valutazione autentica, anche delle competenze sociali e civiche e dell'imparare ad imparare, priorità del RAV. (Uscite didattiche presso località di interesse storico - culturale, la partecipazione a mostre e convegni e a rappresentazioni teatrali anche in lingua straniera). I criteri di valutazione condivisi, sono applicati coerentemente all'azione didattica intrapresa e puntano alla determinazione e descrizione del successo formativo degli allievi. Il curriculum viene sistematicamente aggiornato sulla base delle prescrizioni Ministeriali e delle caratteristiche variabili della platea scolastica.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In merito all'insegnamento dell'Educazione civica a partire dall'a.s. 2019-2020 le istituzioni scolastiche hanno riletto/ricalibrato il Curriculum al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curricula autonomi (Ex Art. 3 LEGGE 92/2019) : 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; 3. Educazione alla cittadinanza digitale; 4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; 5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 8. Formazione di base in materia di protezione civile. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Per questo insegnamento è previsto un monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia): nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria non sono state previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare alle singole discipline,

per la scuola secondaria di primo grado sono stati ricalibrati gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire le attività di Educazione civica. L'organizzazione delle tematiche per tutti e tre gli ordini di scuola è stata definita nel Curricolo di Educazione civica dell'Istituto di seguito allegato. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei Consigli di classe. L'insegnamento dell' Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, secondo i criteri di valutazione di ciascuno dei tre ordini di scuola. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

ALLEGATO:

CURRICULO ED.CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Gli aspetti qualificanti del curriculum riguardano soprattutto alcuni interventi didattici legati all'introduzione della Lingua Inglese nella scuola dell'Infanzia e a tutte le azioni che mirano alle certificazioni informatiche e di lingua straniera.

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE I.C. CAPUOZZO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le UdA sono funzionali anche allo sviluppo delle competenze trasversali. In particolare si punta su due tra le competenze europee: Competenze sociali e civiche ed Imparare ad imparare. I compiti autentici con le relative rubriche di valutazione mirano alla determinazione del livello di competenza raggiunto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza è inserito nell'area storico-geografica. E' variamente diversificato per grado di scuola. Anche nella scuola dell'infanzia vengono dettagliate e descritte le Competenze sociali e civiche. Nella scuola Primaria è strutturato sui seguenti punti: 1. Responsabilità personale. 2. Rispetto degli altri e della diversità. 3. Rispetto dell'ambiente e delle cose. 4. Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica. 5. Rispetto dell'ambiente e delle cose. 6.

Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica. 7. Educazione alla salute. 8. Educazione stradale. Scuola Secondaria di I grado: è inserito nel curricolo dell'area storico - geografica secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo e nuovi scenari.

Approfondimento

E' stato realizzato il lavoro di redazione di un curricolo verticale con la creazione di una commissione ad hoc per un lavoro di ricerca-azione. Il curricolo verticale è stato strutturato per classi ponte a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla terza classe della secondaria di primo grado.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CON EVENTUALI CERTIFICAZIONI ESTERNE

Attività curricolare di potenziamento per la scuola primaria "Una scuola per tutti".
Attività pomeridiana con docente madrelingua focalizzata sulle competenze comunicative per Scuola Secondaria I grado, nell'ambito del FIS e di Scuola Viva II^edizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento delle competenze comunicative in Lingua Inglese e raggiungimento dei livelli previsti per le diverse classi dal QCER con certificazione esterna.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI**

Le attività prevedono il potenziamento delle competenze informatiche e digitali nella scuola Primaria e Secondaria, con certificazione laddove previsto. Strumenti per la cittadinanza digitale (scuola secondaria di I grado- curricolare); Progetto in rete "Starter" e "Cambiamenti digitali" (scuola secondaria di I grado- classi terze, extracurricolare).

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze informatiche secondo il quadro europeo delle competenze digitali al fine di un corretto utilizzo per l'apprendimento permanente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **ONDA MUSICALE**

Moduli di attività corale con manifestazione musicale conclusiva da Piazza Dante a Piazza Plebiscito, extracurricolare nell'ambito di Scuola Viva- scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività viene svolta per sviluppare le abilità canore al fine di conseguire le competenze artistiche del quadro europeo di riferimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **Aule:** Palestra

❖ **ATTIVITÀ ARTISTICHE, MUSICALI E TEATRALI**

Laboratorio di teatro e arte attraverso moduli del Pon "Povertà Educativa" e professionalità interne con realizzazione di eventuali manifestazioni conclusive; extracurricolare-secondaria di I grado. Attività curricolare per l'apprendimento pratico della musica "Crescendo in armonia"- scuola dell'infanzia; classi terza, quarta e quinta della scuola primaria. "Sei folletti tra le righe"- classi terze scuola primaria. Attività curricolare con produzioni orali e scritte, pittoriche e musicali "Tu chiamale, se vuoi, emozioni..." classi quinte. Progetto percussioni e progetto teatro - extracurricolare, scuola primaria (previa autorizzazione II edizione Scuola Viva).

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento competenze chiave mediante azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base allo scopo di contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa. Attività volte alla promozione del riconoscimento delle emozioni negli alunni, alla modulazione delle loro relazioni, alla gestione del conflitto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Musica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO DI MATEMATICA**

Attività di recupero e potenziamento per alunni con difficoltà nell'area logico-

matematica, "Una scuola per tutti"- curricolare, scuola primaria. Sviluppo di competenze STEM con metodologia ludica e meta-cognitiva- "Giochiamo con i numeri", extracurricolare-scuola primaria. Attività di matematica nell'ambito del PON "Povertà educativa"- extracurricolare, secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione eccellenze, potenziamento metodo scientifico e competenze logiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterna e Interna

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PERCORSO DI LEGALITÀ**

Attività ludica di riqualificazione degli ambienti scolastici con realizzazione di un murales da parte degli alunni, nell'ambito del progetto "Scuola Viva in quartiere" in rete con l'istituto L. da Vinci, improntata ad evidenziare l'importanza della tolleranza, del rispetto delle regole e dell'altro e della convivenza civile- extracurricolare, scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo del senso di responsabilità e dell'importanza del rispetto delle regole; promozione del senso civico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterna e Interna

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Aula generica
Cortile

❖ AMBIENTE E TERRITORIO

Progetti curricolare rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado promosso dall'Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili – ANTER per sensibilizzare alla tutela dell'ambiente e all'adozione di stili di vita sostenibili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento delle competenze di cittadinanza attiva in vari contesti e a vari livelli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ POTENZIAMENTO INVALSI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Attività curricolari in cui i singoli docenti predispongono attività finalizzate a migliorare le competenze disciplinari di italiano, matematica e inglese previste dal Quadro di riferimento INVALSI.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi previsti dal Quadro di riferimento INVALSI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖

Aule: Aula generica

❖ **LABORATORI DI LETTURA**

Attività di letture all'aperto che parlano della natura che si trasforma nell'arco delle stagioni e di come le persone e gli animali si adattano " Letture per l'autunno...l'inverno...la primavera...l'estate"- curricolare, scuola primaria. Progetto promosso dal Ministero della Cultura attraverso il Centro per il libro e la lettura e il Ministero dell'Istruzione, finalizzato a promuovere iniziative dedicate alla lettura ad alta voce "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole"- curricolare, scuola secondaria di II grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento competenze di lettura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO DI ITALIANO**

Attività di recupero e potenziamento per alunni con difficoltà nell'area linguistica "Una scuola per tutti"- curricolare, scuola primaria. Attività di recupero e potenziamento delle competenze di italiano nell'ambito del PON "Povertà educativa"- extracurricolare, scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze linguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Realizzazione di specifiche giornate a tema, con disegni, ricerche, lettura e riproduzione delle cards in dotazione. Il progetto ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione "Frutta e verdura nelle scuole" - curricolare, scuola primaria. Progetto promosso dalla ASL Napoli 1 finalizzato a promuovere la corretta alimentazione e la prevenzione del tabagismo- "Progetto Quadrifoglio"- curricolare, scuola secondaria di I grado Progetto promosso dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus- GNCA finalizzato a promuovere la cultura del valore e del recupero del cibo, indirizzando le giovani generazioni a un consumo consapevole ed equilibrato "Giornata nazionale della collette alimentare"- curricolare, scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la cultura del valore e del recupero del cibo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **TUTELA DEL CONSUMATORE E LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE**

Progetto del Ministero dello Sviluppo Economico in collaborazione con le Associazioni dei consumatori finalizzato a sensibilizzare sui temi della protezione della proprietà intellettuale e della lotta alla contraffazione "Io sono originale"- curricolare, scuola secondaria di I grado. Concorso nazionale promosso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, allo scopo di informare sui diritti del consumatore per tutelarli contro pratiche commerciali scorrette "Conviene saperlo"- curricolare, scuola

secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare a un consumo consapevole dei prodotti in commercio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ FILM MAKING

Laboratorio di cinematografia e fotografia- extracurricolare, scuola secondaria di I grado (previa autorizzazione nell'ambito della II edizione di Scuola Viva).

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze necessarie per la realizzazione di prodotti audiovisivi attraverso attrezzature professionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Fotografico

❖ Aule: Aula generica

❖ ATTIVITÀ SPORTIVA

Attività teoriche e pratiche di vela da svolgere presso circoli velici con l'intervento di istruttori- extracurricolare (periodo estivo), scuola primaria e secondaria di I grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire ad una conoscenza dell'ambiente, il mare, attraverso un'esperienza

sportiva non agonistica. La vela è essenzialmente sinonimo di libertà e trasmette gioia di vivere in armonia con l'ambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** circoli velici

❖ VISITE GUIDATE

Attività da svolgere in presenza all'aperto e a distanza oppure in modalità virtuale-curricolare, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un'approfondita conoscenza della realtà che ci circonda in termini artistici e paesaggistici, in raccordo con le tematiche di studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Informatica

❖ SPORTELLO ASCOLTO

Progetto finalizzato a salvaguardare il regolare processo di sviluppo psico-fisico degli alunni. In collaborazione con Nefesh onlus- curricolare, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Salvaguardia del processo di sviluppo psico-fisico degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **GEMELLAGGI CON ADDIS ABEBA E PARIGI**

Scambio di corrispondenza e collegamento in sincrono tra le quarte Primaria e una scuola di Addis Abeba, tra le quinte Primaria e una scuola di Parigi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza di culture e setting scolastici diversi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari: Docenti e genitori.

Risultati attesi: promozione processo di dematerializzazione; miglioramento della comunicazione Scuola - Famiglia; snellimento delle procedure nel rapporto con l'utenza; apertura alle famiglie del registro elettronico per

STRUMENTI

ATTIVITÀ

consentire la visualizzazione delle schede quadrimestrali per Scuola Primaria e Secondaria I grado, nonché dei voti conseguiti dagli alunni, nel corso dell'intero anno per la Scuola Secondaria di I grado e in due finestre temporali a dicembre ed aprile, per la Scuola Primaria.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

DS, DSGA, Personale amministrativo.

Promozione del processo di dematerializzazione, conservazione ed archivio digitale documenti, con aumento dei livelli di sicurezza di conservazione degli stessi. Maggiore efficienza nel lavoro con utilizzo di dispositivi nuovi.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Docenti, alunni.

Collegamento efficace in rete da parte dei docenti al fine di beneficiarne con alunni in DDI o con l'intera classe, per esigenze didattiche.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: Alunni di scuola primaria e secondaria di I grado.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Risultati attesi: Sviluppo di competenze legate all'uso della stampante 3D; promozione di competenze nel campo della robotica; sviluppo di competenze di cittadinanza digitale.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Docenti, alunni.

Maggiore e più efficace utilizzo della rete in modo anche funzionale alla didattica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: Personale docente e ATA

Risultati attesi: Utilizzo delle competenze digitali per migliorare il servizio.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Docenti

Sviluppo competenze digitali per innovazione tecnologica a supporto della didattica;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

promozione delle competenze dei docenti nell'utilizzo della stampante 3D e della robotica; promozione competenze digitali nell'uso della piattaforma G-suite per la DAD e la DID.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. CAPUOZZO - SCUOLA INFANZIA - NAAA892011

S. ERASMO - IC CAPUOZZO -INFANZ - NAAA892022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'Infanzia persegue tutte le finalità contenute nelle nuove Indicazioni Nazionali, in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza. Infatti in questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito- che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la Scuola dell'Infanzia verranno implementate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile con il coinvolgimento dei cinque campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

L'attenzione alle capacità relazionali del fanciullo rappresenta una priorità a partire dal suo ingresso nella scuola dell'Infanzia e gradualmente fino all'ingresso nella scuola Primaria. Vengono valutate le seguenti capacità:
Sperimenta l'appartenenza alla comunità sociale; Esprime i propri bisogni e le

proprie emozioni; Costruisce rapporti interpersonali positivi; Si avvicina al confronto con i suoi compagni; Rispetta le regole di convivenza; Riflettere sul senso delle regole; Comunicare il proprio stato d'animo; Condividere il proprio stato d'animo; Narrare le proprie esperienze; Cooperare con i compagni.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. CAPUOZZO - NAPOLI - NAMM892015

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione individuati nella Scuola Secondaria di I grado, sono in sintonia con quanto prescritto nella Nota 1865 del 10/10/2017 recante le Indicazioni per la valutazione nel I Ciclo d'Istruzione: "Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n, 62/2017. la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n, 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione Civica.

Pertanto, concretamente, si fa riferimento alla valutazione di un PROCESSO per valutare il modo in cui gli studenti mobilitano le loro risorse (per es. processi relativi all'interazione nel gruppo alla cooperazione, alla pianificazione) e anche a quella di un PRODOTTO per rilevare le caratteristiche dei prodotti finali delle Unità di Apprendimento (Compiti autentici), prodotti che sono prevalentemente di gruppo e in qualche caso individuali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In coerenza con l'art.2 del D.lgs 62/2017 il docente coordinatore propone l'attribuzione di un voto in decimi secondo la media dei livelli di apprendimento e secondo le informazioni raccolte da tutti i docenti del Consiglio di Classe, sulla base delle attività relative al curriculum di Educazione Civica, come da rubrica di valutazione predisposta, qui allegata.

ALLEGATI: valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:**INQUADRAMENTO TEORICO**

Le "COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE" includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento, che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Queste competenze forniscono alle persone gli strumenti per partecipare pienamente alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno alla cittadinanza attiva e democratica. Le COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE si basano sull'attitudine a collaborare, a comunicare e sulla valorizzazione delle diversità, rispettando gli altri, superando pregiudizi e cercando compromessi.

Tali Competenze comprendono la capacità :

- di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi;
- di mostrare tolleranza, apertura e disponibilità al dialogo;
- di esprimere e comprendere punti di vista diversi e di negoziare;
- di creare relazioni basate sulla fiducia e sull'empatia;
- di superare conflitti .

Pertanto la rubrica di valutazione del comportamento prevede 4 dimensioni: Disponibilità alla cittadinanza attiva; Senso di responsabilità; Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto; Gestione dei conflitti. I descrittori esprimono una valutazione su 5 livelli da " Non Sufficiente" a "Ottimo".

ALLEGATI: RUBRICA PER VALUTAZIONE C. S..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione alla classe seconda – non più di 4 insufficienze, di cui non più di 3 nelle discipline che prevedono prova scritta.

Per l'ammissione alla classe terza – non più di 3 insufficienze di cui non più di 2 nelle discipline che prevedono prova scritta.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo – non più di 3 insufficienze di cui non più di 2 nelle discipline che prevedono prova scritta.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

NA IC CAPUOZZO - PRIMARIA - NAEE892016

NA IC - S. ERASMO IC CAPUOZZO - NAEE892027

Criteria di valutazione comuni:

In ottemperanza all' Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 che introduce il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della Scuola primaria, secondo quanto stabilito dalla legge 41/20 e successive modifiche, è stato realizzato l'aggiornamento delle rubriche di valutazione per la Scuola primaria, per ogni disciplina. Tale aggiornamento adempie ai contenuti delle Linee Guida di valutazione, con riferimento ai quattro differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In coerenza con quanto disposto dal D.L. n. 22 del 08/04/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo come da rubrica di valutazione predisposta, qui allegata.

ALLEGATI: valutazione ed. civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

la valutazione del comportamento è basata su 4 assi fondamentali :RISPETTO DELLE REGOLE,RELAZIONALITA',PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO EMPEGNO.. Segue la suddetta votazione ottimo,distinto,buono,sufficiente e non sufficiente con riferimento a criteri prestabiliti e standizzati.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione può essere prevista solo in presenza di gravissime lacune nello sviluppo delle competenze di base, soprattutto a causa di numerose assenze, tali da compromettere e/o precludere il successivo sviluppo degli apprendimenti, , e quindi il passaggio alla classe successiva, in accordo con le famiglie.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

A livello territoriale il contesto si connota per una cospicua presenza di famiglie di immigrati cinesi da cui proviene un numero significativo di alunni cinesi, ai quali sono rivolte alcune delle azioni inclusive, per esempio a livello di alfabetizzazione in lingua italiana, messe in atto nell'Istituto.

Punti di forza

La scuola realizza innumerevoli attività curriculari ed extracurriculari atte a favorire l'inclusione di tutte le eventuali diversità degli alunni e a presentare le diversità come valore aggiunto. Per esempio in orario curricolare è stato realizzato il laboratorio di Ritmo a cura dei docenti di sostegno e dell'organico di potenziamento. Gli strumenti di lavoro a disposizione (PEI e PDP) sono aggiornati regolarmente nell'ottica di favorire al meglio la didattica inclusiva e ottimizzare gli interventi. Nella scuola sia primaria che secondaria di primo grado sono previste attività di accoglienza per studenti stranieri, in maggioranza cinesi; per la scuola secondaria di I grado è stato attivato già da due anni il progetto di alfabetizzazione per stranieri "Mandarino", anche con l'apporto volontario di una rappresentante della Cooperativa Italo-cinese. Già dallo scorso anno è stato attivato un laboratorio extracurricolare di alfabetizzazione di Italiano per alunni stranieri, in maggior parte cinesi. È stato rinnovato il PAI già dallo scorso anno scolastico prevedendo particolare attenzione agli alunni stranieri, distribuiti meglio nelle diverse classi rispetto al passato, agli alunni affetti da particolari patologie, come il diabete o da quelle oncologiche implicanti l'impossibilità di frequenza per più di 30 giorni con Istruzione Domiciliare. Un tale progetto è stato attivato negli scorsi anni prevedendo lezioni di Italiano, Matematica e Scienze, Inglese presso il domicilio dell'alunno.

Punti di debolezza

Sarebbero utili figure specifiche di supporto ad alunni stranieri e docenti, come i mediatori culturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento sono laboratoriali e vengono svolti nel rispetto delle capacità di ogni alunno. Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi rispondono alle esigenze formative di ogni singolo alunno in difficoltà e risultano efficaci per il raggiungimento degli obiettivi. Nella scuola secondaria di primo grado i gruppi che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono i BES e i DSA non dichiarati per i quali la scuola potrebbe offrire delle strategie messe a sistema, che di volta in volta dovranno essere personalizzate. Inoltre tali strategie per essere efficaci dovranno prevedere il supporto familiare. È stato progettato già da qualche anno un cloud con documenti digitali per DSA e per alunni disabili divisi per disciplina e per anno scolastico.

Punti di debolezza

Gli spazi e i tempi a disposizione, per alcuni tipi di interventi, risultano talvolta insufficienti. Spesso nel contesto socio culturale di appartenenza tali disturbi vengono associati ad handicap e pertanto non vengono dichiarati o vengono sottovalutati. Ciò talvolta crea all'istituzione la difficoltà di poter intervenire adeguatamente ed efficacemente. Non sono sufficienti i supporti audiovisivi per i BES e DSA. Gli interventi formativi ed i materiali didattici prodotti da qualche docente per i propri alunni BES non sono resi fruibili all'intera comunità scolastica.

Restano da organizzare meglio e con strategie didattiche da implementare gli interventi di recupero delle insufficienze e di valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Si parte dalla diagnosi funzionale, osservazione dei docenti del consiglio di classe, stesura e condivisione del PEI con l'equipe medica e con la famiglia, nonché con il

supporto di Responsabile processi per l'inclusione e Responsabile Dipartimento di Sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del Consiglio di classe, Equipe medica e famiglia, Responsabile processi per l'inclusione e Responsabile Dipartimento di Sostegno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Collaborazione per informazione e condivisione delle strategie educativo -didattiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono inseriti nel PEI e sono tali da valorizzare le potenzialità specifiche di ogni alunno considerando soprattutto i progressi rispetto alla situazione di partenza, legata anche al contesto di provenienza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto ha tracciato delle linee guida linee guida per promuovere una progettazione educativa rivolta ad alunni diversamente abili, BES, DSA e con altri disturbi

diagnosticati o meno, tesa a consolidare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione nella scuola e della valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Il presupposto per un sano approccio sta nel creare coinvolgimento e partecipazione attiva da parte delle famiglie e della comunità scolastica nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, nei colloqui scuola-famiglia, nelle assemblee, in incontri specifici. Per gli alunni diversamente abili in ingresso nella scuola, sulla base del Profilo del Funzionamento e dell'osservazione da parte dei docenti, viene abbozzato il PEI, con il supporto della docente Responsabile per l'Inclusione, affidataria anche della cura e dell'archiviazione della documentazione, nonché dell'informazione a docenti e famiglie. Il documento viene poi condiviso con l'equipe medica e con la famiglia. Nel caso in cui sia la scuola ad intercettare il disagio derivante da un disturbo nello studente, gli insegnanti, dopo aver coinvolto la famiglia, la indirizzano verso il percorso da intraprendere e definiscono gli interventi didattico-educativi, individuando le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti al contesto di apprendimento. Nel contempo la famiglia, consapevole del ruolo di corresponsabilità e della necessità di una condivisione e collaborazione educativa e didattica, partecipa alla stesura del PDP e lo sottoscrive. Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati e formalizza con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'assunzione di responsabilità di tutti i docenti del Consiglio di Classe per l'applicazione degli ogni strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei. Gli studenti, che sono i primi protagonisti di tutte le azioni messe in campo, hanno diritto ad una chiara informazione riguardo alla più efficace modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarli ad ottenere il massimo dalle loro potenzialità e a usufruire di una didattica individualizzata/personalizzata, nonché di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative. In tale sistema i docenti seguono alunni e famiglie anche nella scelta della scuola secondaria di II grado mettendo in contatto la famiglia con i responsabili dell'inclusione delle scuole superiori per un affiancamento dedicato. Tale disponibilità e affiancamento si verifica allo stesso modo nel passaggio di ciclo degli alunni disabili con incontri con i docenti di sostegno del ciclo di istruzione di provenienza dell'alunno e nella continuità con il ciclo di studi successivo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti

PREMESSA

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti

dell'I.C. G. CAPUOZZO hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Il presente Piano, adottato già dall'a.s. 2020/2021 e aggiornato per il corrente anno scolastico, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione. **COSTRUTTO TEORICO DI RIFERIMENTO** La modalità e-learning ha l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione e di assicurare l'estensione del processo educativo e di apprendimento anche fuori dalle aule scolastiche e di favorire l'assunzione di responsabilità da parte di ciascuna alunna e ciascun alunno sui propri processi di apprendimento. Si tratta di progettare e creare ambienti di apprendimento "virtuali" flessibili con particolare attenzione alle interazioni e scambi tra allievi, all'interno dei quali le alunne e gli alunni abbiano modo di condividere esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale considerando l'apprendimento come un processo attivo e costruttivo piuttosto che come acquisizione o ricezione di conoscenze (pedagogia e didattica socio-costruttivista)

ALLEGATI:

Piano DDI 2021-2022.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I Collaboratore del DS Supporto alla Direzione nei rapporti diretti con le famiglie e attraverso comunicazioni scritte; responsabile Scuola Secondaria di I grado sede centrale. Sostituzione docenti assenti. Il Collaboratore del DS Supporto alla Direzione nei rapporti diretti con le famiglie e attraverso comunicazioni scritte in collaborazione e alternanza con altra docente come Responsabile Plesso succursale S. Erasmo.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1) Responsabile plesso S. Erasmo, in collaborazione e alternanza con Il Collaboratore di Direzione nel supporto alla Direzione. Sostituzione docenti assenti plesso S. Erasmo. 2) Responsabile didattica Scuola Infanzia e organizzazione Scuola Infanzia e Primaria sede centrale. Supporto alla Direzione con sostituzione docenti assenti Scuola Primaria e Infanzia sede centrale. Redazione orario Scuola Infanzia.	2
Funzione strumentale	Area 1 - Area 1 - Viaggio di istruzione, visite guidate ed eventi (in presenza e/o virtuali) -	9



	2 docenti Area 2 – Orientamento e Continuità – PTOF, RAV, PDM, INVALSI (comprendendo anche i progetti curr. ed extra Secondaria I grado) - 2 docenti Area 3 - Inclusione - 2 docenti Area 4 – Progetti curriculari, extracurriculari e area didattica Primaria - 2 docenti Area 5 - Dispersione scolastica Scuola Secondaria I grado e Primaria 1 docente	
Capodipartimento	Responsabili Dipartimenti disciplinari Scuola Secondaria I grado: Materie letterarie e Religione Matematica e Tecnologia Lingue Straniere Arte, Musica, Educazione Fisica Sostegno 5 docenti	5
Animatore digitale	Cura e ricognizione dei dispositivi tecnologici; Gestione piattaforma G-suite; gestione e aggiornamento sito web.	1
Team digitale	6 docenti di diversi ordini di scuola formati sulle tecnologie a supporto di attività del PNSD ed in collaborazione con l'Animatore Digitale.	6
Coordinatori Consigli di Classe Scuola Secondaria I grado	Rapporti con le famiglie, controllo della frequenza scolastica, coordinamento nelle fasi di valutazione e progettazione di classe.	23
Referente certificazioni lingua straniera	Cura delle procedure organizzative delle certificazioni di lingua straniera: dalla selezione degli alunni ai rapporti con le famiglie e gli enti esaminatori.	1
Tutor docenti neoimmessi in ruolo	Accompagnamento e tutoraggio del docente in percorso di formazione e prova con attività di supporto e consulenza in seguito alle osservazioni in classe.	10



	Partecipazione al Comitato di Valutazione finale.	
Commissione curricolo verticale	La Commissione, composta da 2 docenti della Scuola dell'Infanzia, una della Scuola Primaria e una della Scuola Secondaria insieme alle figure di staff, collaboratori di Direzione, Funzioni Strumentali e Responsabili dei Dipartimenti disciplinari della S. Secondaria di I grado, contribuirà all'aggiornamento del curricolo verticale di scuola, con incontri di raccordo per competenze in ingresso e in uscita per i diversi ordini di scuola dell'Istituto.	4
Commissione consulenza orario Scuola Secondaria I grado	Collaborazione con la Direzione per organizzazione orario settimanale lezioni provvisorio e definitivo, con aggiornamento anche in corso di anno scolastico, per attività didattiche in presenza, in DAD, in DDI.	3
Consulente orario Scuola Primaria	Collaborazione con la Direzione nell'organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni provvisorio e definitivo per le attività didattiche in presenza, in DAD e in DDI, con aggiornamento anche in corso di anno scolastico.	1
Referenti COVID	Previa formazione on line sull'incarico da ricoprire, collaborazione con la Direzione nella ricognizione dei casi e nella gestione delle procedure previste; rapporti con le famiglie di alunni che evidenziano sintomi simil-influenzali a scuola e da far prelevare; ricognizione di assenze frequenti nelle classi e controllo della documentazione necessaria per il rientro a scuola.	6



Pronto Soccorso Tecnico	Supporto e collaborazione con Animatore Digitale e Team per gli aspetti più specificamente tecnici di dotazioni e dispositivi.	1
-------------------------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento comune condiviso tra due docenti per sezione e docente di Religione per tutte le sezioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento 	15
Docente di sostegno	Sostegno alle sezioni e agli alunni DVA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	1 - Insegnamento come docenti prevalenti o "Educazioni" o Lingua Inglese 2 - Supporto alunni più carenti su richiesta dei consigli di interclasse Progetto di propedeutica musicale in orario curriculare 3. Sostegno alunni più carenti e alfabetizzazione lingua italiana alunni cinesi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	24



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
Docente di sostegno	<p>Sostegno alle classi e agli alunni DVA Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	10

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>1. Insegnamento disciplina 2. Potenziamento: Sostegno alla motivazione di alunni carenti con attività artistiche e logico-matematiche Progetto extracurriculare di Teatro con contributo alla realizzazione di costumi e scenografia Collaborazione in progetto extracurriculare di alfabetizzazione di lingua italiana per stranieri</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento 	13
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>1. Insegnamento delle discipline</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	8



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>1. Insegnamento della disciplina 2. Potenziamento: Laboratorio di Ritmo in collaborazione con docenti di Sostegno in orario curriculare Laboratorio di Coro in collaborazione tra due docenti in orario extracurriculare Attività di Coro in presenza con docenti Scuola Primaria</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Insegnamento della disciplina</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	4



(INGLESE)		
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Spagnolo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Sostegno alle classi e agli alunni DVA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	10

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile Ufficio di Segreteria e coordinatore Servizi generali (Collaboratori scolastici)Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Protocollo documenti in ingresso ed uscita. Smistamento PEO e PEC
Ufficio per la didattica	Scuola Secondaria I grado - Gestione iscrizioni, registro elettronico, rapporti con le famiglie, formazione ed elenchi classi, collaborazione con sezione Primaria ed Infanzia per gestione servizio refezione scolastica, controllo frequenza scolastica, archiviazione documenti. Scuola Primaria ed Infanzia - Gestione iscrizioni, registro elettronico, rapporti con le famiglie, formazione ed elenchi classi, Gestione



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	servizio refezione scolastica, controllo frequenza scolastica, archiviazione documenti.
Ufficio Personale	Registrazione assenze, raccolta istanze per piano ferie, permessi del personale; rapporti con altre istituzioni scolastiche per calendarizzazione attività funzionali di docenti in comune, ricostruzioni di carriere, gestioni fascicoli del personale, lavoro coordinato dal DS di controllo dei titoli di accesso del personale con nuovi contratti di assunzione., gestione piattaforma Passweb.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONE NEFESH ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello ascolto per alunni e genitori
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **PARTENARIATO CON ENTI ED ASSOCIAZIONI PER PROGRAMMA SCUOLA VIVA II EDIZIONE, IN CASO DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partner per il Programma Scuola Viva II Edizione, in caso di finanziamento del progetto, sono "Fondazione Cultura e Innovazione", "A.SSO.GIO.CA".

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONE "OBIETTIVO NAPOLI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONE "OBIETTIVO NAPOLI"**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La finalità è il contrasto alla dispersione scolastica e il tutoraggio di alunni che eventualmente dovranno avvalersi di istruzione parentale.

❖ **RETE DI AMBITO TERRITORIALE 14**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **PARTENARIATO CON SCUOLE DEL TERRITORIO PER PROGETTO "VIVI IL QUARTIERE" PROGRAMMA "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE" POR REGIONE CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività nel campo dell'edilizia scolastica
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive



❖ **PARTENARIATO CON SCUOLE DEL TERRITORIO PER PROGETTO "VIVI IL QUARTIERE" PROGRAMMA "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE" POR REGIONE CAMPANIA**

	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI SCUOLA A LIVELLO REGIONALE PER PROGETTO "OLTRE LA RETE", NELL'AMBITO DI "CAMBIAMENTI DIGITALI".**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto per cui è stata presentata la candidatura, è stato approvato e dovrà essere realizzato.

**❖ RETE DI SCUOLE A LIVELLO TERRITORIALE PER PROGETTO "STARTER"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto per cui è stata presentata la candidatura, è stato approvato e dovrà essere realizzato.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE - COMPITO DI REALTÀ

Progettazione a ritroso, rubriche di valutazione, compiti di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PREDISPOSIZIONE PEI, PDP**

La diversa abilità, i bisogni educativi speciali, ICF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Funzioni Strumentali, Docenti di sostegno e curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO**

Gli elementi di base per la gestione dei rischi

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Oltre al nostro Istituto, le agenzie formative e i soggetti già indicati

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Oltre al nostro Istituto, le agenzie formative e i soggetti già indicati

❖ COMPETENZE DIGITALI PER LA DIDATTICA

Applicazione tecnologie alla didattica per l'innovazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - PROVE INVALSI

La valutazione alla luce delle nuove normative e le prove Invalsi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'autovalutazione di Istituto ed il miglioramento continuo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ L'INNOVAZIONE DIDATTICA

Metodologie didattiche per accrescere la motivazione degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **CLIL NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Metodologia CLIL con esemplificazioni di attività per una progettazione efficace

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di lingua inglese e di altre discipline interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Formazione di Referenti per l'Educazione Civica e dei docenti in generale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA PER EMERGENZA COVID**

Formazione relativa ai protocolli per la gestione dell'emergenza Covid

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Formazione finalizzata al consolidamento e al potenziamento delle competenze digitali in ambito didattico anche nell'ambito della DDI, con gestione della piattaforma G-suite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche



	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE**

Tematiche inerenti la promozione delle strategie di inclusione e specifiche per docenti di Sostegno non specializzati nonché docenti di base con alunni DVA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA MINDFULNESS NEI CONTESTI SCOLASTICI: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO**

L'utilizzo della mindfulness nei contesti scolastici può favorire nei ragazzi un apprendimento più attivo, promuovere l'empatia, nutrire l'autoefficacia in direzione del benessere psicofisico, elementi utili non solo per se stessi ma anche per contribuire al benessere del gruppo classe. L'attività di formazione è finalizzata all'acquisizione di tecniche meditative e attività ludiche da utilizzare in classe con gli allievi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STRATEGIE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI**

Attività finalizzata all'acquisizione di strategie per favorire recupero attivo e potenziamento degli apprendimenti essenziali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA





SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LUPT, MI, Rspg, Medico competente

❖ **SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LUPT, MIUR, Rspg, Medico competente

❖ **SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
---	--



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LUPT, MIUR, Rsp, Medico competente

❖ **ASSISTENZA E CURA DEGLI ALUNNI DISABILI GRAVI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	PIANO DI FORMAZIONE ATA DEL MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MI

❖ **TEMATICHE INERENTI IL LAVORO AMMINISTRATIVO**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Formazione on line
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MI

❖ **SEGRETERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MI

❖ **SEGRETERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ **IL D.I. 129/2018 NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MI, Associazioni di categoria

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA PER EMERGENZA COVID**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP, Medico competente

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA PER EMERGENZA COVID**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP, Medico competente

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA PER EMERGENZA COVID**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP, Medico competente